

## B) Area di affidamento di lavori, servizi e forniture:

Declinazione all'interno dell'area delle fasi procedurali con riferimento ai rischi e alla prevenzione del rischio sulla base dei seguenti processi:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Ricorso mercato elettronico e alle procedure in modalità telematica
4. Requisiti di qualificazione e partecipazione
5. Criterio di aggiudicazione
6. Valutazione delle offerte
7. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
8. Affidamento LLPP di somma urgenza
9. Procedure negoziate
10. Affidamenti diretti
11. Revoca del bando
12. Redazione del cronoprogramma
13. Varianti in corso di esecuzione del contratto
14. Subappalto
15. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
16. Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

AREE/PROCESSI	RISCHI	Misura esistente	Misura proposta
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	verifica della descrizione della specifica tecnica ricevuta; clausola per equivalente Pari accesso agli offerenti	ampliamento oltre i confini aziendali della base tecnica di confronto e coinvolgimento di un maggior numero di attori nel processo di verifica della descrizione tecnica
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle <b>regole di evidenza pubblica</b> , mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante convenzioni, affidamenti in house providing, laddove invece ricorrano i presupposti delle procedure a evidenza pubblica previste dal D.Lgs. 163/2006	verifica della situazione di fatto che si intende affidare; solo nel caso in cui ne ricorrano i presupposti (ad es. carenza di finanziamenti per completare un'opera pubblica) si potrà utilizzare lo strumento della concessione di costruzione e gestione	Controllo preventivo del rispetto delle condizioni di legge e regolamento  <u>Programmazione e coordinamento fra uffici procedenti e servizio gare.</u>

AREE/PROCESSI	RISCHI	Misura esistente	Misura proposta
Ricorso al mercato elettronico e alle procedure in modalità telematica	Elusione dell'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico per gli affidamenti sotto soglia, mediante artificiosa individuazione del bene o del servizio da acquisire, funzionale a sostenere l'inesistenza del prodotto sul mercato elettronico	Utilizzo della piattaforma telematica regionale Start come unica modalità di esperimento di tutte le procedure di gara, incluse gli affidamenti in cottimo fiduciario sotto i 40.000 euro	Controllo preventivo del rispetto dei requisiti di legge  <u>Programmazione e coordinamento fra uffici procedenti e servizio gare.</u>  <u>Circolari normative</u>
Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici eccessivamente puntuali può essere funzionale a favorire una determinata impresa	Previsione nel bando di requisiti proporzionati al valore e all'oggetto dell'appalto nonché della possibilità di partecipare in avvalimento o Raggruppamento di imprese per conseguire la qualificazione richiesta	Esclusione del ricorso a requisiti riferibili al volume di affari privilegiando quelli inerenti i servizi svolti o le caratteristiche professionali dei concorrenti, in modo da non escludere le PMI dalla platea dei concorrenti
Criterio di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica	Attenta analisi della misurabilità ed oggettività dei criteri da inserire nell'aspetto qualitativo dell'offerta e dei parametri di valutazione, che devono essere predeterminati nella descrizione e nella attribuzione del punteggio	Controllo preventivo del rispetto dei requisiti di legge  Programmazione e coordinamento fra uffici procedenti e Servizio gare  Incentivazione di procedure uniformi nella redazione dei capitolati e documenti di gara che favoriscano il principio di partecipazione e concorrenza  Predeterminazione dei parametri e subparametri di valutazione dell'offerta qualitativa  <u>Utilizzo bandi tipo Anac</u>  <u>Circolari normative e applicazione Linee Guida Anac o Itaca</u>
Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per l'attribuzione dei punteggi da	Puntuale osservanza dei criteri di valutazione indicati negli atti di gara da	Redazione di <u>verbali</u> adeguatamente e puntualmente motivati, che diano conto del processo decisionale seguito dalla

AREE/PROCESSI	RISCHI	Misura esistente	Misura proposta
	assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali e alle proposte migliorative.	parte della commissione tecnica	commissione  <u>Maggiore trasparenza e partecipazione:</u> assicurare e agevolare la partecipazione seduta pubblica di gara da parte dei concorrenti, salvo le diverse previsioni normative, anche nel caso di cottimi fiduciari , ed utilizzo delle procedure informatiche o di Rdo nel Me.Pa.
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Puntuale osservanza dei criteri di legge che regolano l'istituto e ruolo di garanzia del RUP e del Dirigente preposto all'adozione dell'atto di aggiudicazione	Previsione di procedure uniformi per la valutazione da utilizzare per tutti gli uffici Utilizzo di modelli di verifica degli oneri aziendali in materia di sicurezza secondo le linee guida Itaca Ance che vengono messi a disposizione dei concorrenti nella documentazione di gara
Affidamento Lavori di urgenza LL.PP. (art. 175/176 D.P.R. 207/2010)	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici		Garantire, attraverso criteri adeguati, la rotazione delle Ditte affidatarie  Predisposizione di un'adeguata motivazione nel provvedimento che supporti sostanzialmente e non solo formalmente la decisione finale a giustificazione dell'urgenza
Procedure negoziate	Utilizzo della <u>procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge</u> pur non sussistendone concretamente i presupposti.  <u>Elusione delle regole minime di concorrenza</u> stabilite dalla legge per gli affidamenti di lavori di importo fino ad un milione di euro o di beni e servizi sottosoglia (art. 122, comma 7 o sottosoglia ai sensi dell'art. 124 Codice dei contratti )	Osservanza dei criteri di legge che regolano l'istituto della procedura negoziata ammessa nei soli casi tassativamente stabiliti	Controllo preventivo nei bandi del rispetto dei requisiti dettati  Motivazione articolata sui presupposti di legge e di fatto nella scelta nella determinazione a contrattare adeguatamente motivata  Rotazione dei concorrenti invitati  <u>Circolare normativa</u>

AREE/PROCESSI	RISCHI	Misura esistente	Misura proposta
Affidamenti diretti	Abuso nel ricorso agli <u>affidamenti in economia</u> ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	Rispetto delle norme per gli affidamenti tramite cottimi fiduciari e ricorso alle economie solo nei casi di effettiva necessità Utilizzo modalità telematica o Mepa Utilizzo ricorrente procedure concorrenziali anche per i cottimi sopra i 5000 euro	Controllo preventivo dei requisiti di legge e regolamento  Motivazione articolata sui presupposti di legge e di fatto nella scelta nella determinazione a contrattare  Applicazione dei principi generali in materia di concorrenza, trasparenza, rotazione, parità di trattamento a tutti gli affidamenti, anche di importo inferiore a 40.000 euro.  <u>Incontro formativo, circolare normativa</u>
Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di <u>revoca del bando o dell'aggiudicazione provvisoria strumentale all'annullamento di una gara</u> , al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Rispetto delle regole e delle norme sull'evidenza pubblica ed aggiudicazione a favore della ditta che ha conseguito il punteggio complessivo maggiore Comunicazione avvio procedimento all'aggiudicatario ai sensi della l. 241/1990 e a altri controinteressati	Sensibilizzazione e condivisione del momento decisionale di adozione degli atti condiviso con più soggetti all'interno del Servizio. Motivazione approfondita della revoca o dell'annullamento nella determinazione  <u>Incontro formativo</u>
Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera	Il Cronoprogramma è redatto dal progettista (professionista del Servizio Tecnico o esterno) e validato dal RUP. Il Cronoprogramma è documento di progetto (art. 40 del DPR/207/2010) e della sicurezza (D.Lgs. 81/2008). La procedura di concessione di proroghe è normata dal D. Lgs. n. 163/2006 e dal DPR n. 207/2010; comporta il parere professionale e la responsabilità del D.L. e del RUP	

AREE/PROCESSI	RISCHI	Misura esistente	Misura proposta
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare <u>lo sconto</u> effettuato in sede di gara o di conseguire <u>guadagni ulteriori</u> , addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	La procedura di approvazione variante è normata dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010 come modificato con L. 114/2014 che prevede il parere professionale e la responsabilità del DL e del RUP. Le varianti sono previste dalla normativa in casi tassativi; sono approvate con provvedimento amministrativo.	Focalizzazione dell'attenzione sulla fase della progettazione interna ed esterna. <b>Assenza di nesso funzionale tra le opere in variante e quelle di progetto.</b>
Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto.	Sub appalto autorizzato nei soli limiti consentiti dalla legge e ruolo di garanzia svolto dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione. Verifica requisiti del subappaltatore Applicazione protocollo di legalità per subappalti superiori a 150.000 euro	Uniformità di procedura nell'autorizzazione dei subappalti mediante utilizzo delle linee guida predisposte dal Servizio gare e già trasmesse agli uffici.  Pubblicazione sul sito web della modulistica ad uso degli operatori economici per garantire pubblicità trasparenza e uniformità di trattamento  <u>Rinnovo della trasmissione delle linee guida menzionate nel subappalto</u>
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Nei contratti di appalto è inserita la clausola a doppia sottoscrizione di esclusione dell'arbitrato.	
Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi		<u>Dichiarazione sostitutiva</u> di atto di notorietà da presentare da parte dei commissari circa la assenza di situazioni di incompatibilità/conflitto di interessi	Controllo preventivo del rispetto dei requisiti dettati a norma di legge.  <u>Dichiarazione sostitutiva</u> di atto di notorietà da presentare da parte dei commissari circa la assenza di situazioni di

AREE/PROCESSI	RISCHI	Misura esistente	Misura proposta
soggetti e i dirigenti/responsabili UOA e i dipendenti dell'amministrazione			incompatibilità/conflitto di interessi  Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del dirigente/Comandante, del Rup analogha dichiarazione